



COMUNE
DI CERVIA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO ASSUNTA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto Numero **52** del **02/04/2026**

OGGETTO: PROGETTO "CARTA DELLA COMUNITÀ PATRIMONIALE CERVESE - PROCESSO PARTECIPATIVO PER LA GOVERNANCE CONDIVISA DEL PATRIMONIO IMMATERIALE" PRESENTATO DA ASSOCIAZIONE F.E.S.T.A. - DECISIONI IN MERITO

Il giorno **02/04/2026** alle ore **16:00** e seguenti, a Cervia, presso la Residenza Municipale, il Commissario straordinario Michele Formiglio nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 20/02/2026 trasmesso dal Prefetto della Provincia di Ravenna, acquisito al protocollo del Comune di Cervia in data 27/02/2026 con n. 13328, con l'assistenza giuridico amministrativa del Segretario Generale dott. Michele Panariello, ha adottato, con i poteri della Giunta comunale, la deliberazione in oggetto.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri necessari, qui allegati.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Viste:

- la Legge Regionale 22 ottobre 2018 n. 15 "Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della Legge Regionale 9 febbraio 2010 n. 3";
- l'approvazione del "Programma di iniziative della Giunta finalizzato al sostegno della partecipazione 2025 e Indirizzi per la concessione dei contributi regionali (art. 6, comma 5, L.R. n. 15/2018)" da parte dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna durante la Sessione Annuale Partecipazione svoltasi il 15 aprile 2025;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 633 del 28 aprile 2025 "Bando partecipazione 2025 per la concessione dei contributi a sostegno dei processi di partecipazione (L.R. n. 15/2018 Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della legge regionale 9 febbraio 2010 n.3)";

Premesso che :

- l'Associazione F.E.S.T.A. ha candidato il progetto "CARTA DELLA COMUNITÀ PATRIMONIALE CERVESE - Processo partecipativo per la governance condivisa del patrimonio immateriale" al Bando partecipazione 2025 per la concessione dei contributi a sostegno dei processi di partecipazione ai sensi dell'art. 14 della L.R. 15/2018;

- con Determinazione n. 14580 del 28 luglio 2025 del Titolare di Elevata Qualificazione – Comunicazione di Cittadinanza - Settore "COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, RIORDINO ISTITUZIONALE E SVILUPPO TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE, COOPERAZIONE E VALUTAZIONE DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI" della Regione Emilia Romagna è stata approvata la graduatoria delle domande di contributo a sostegno dei processi partecipativi, Anno 2025, e il progetto "CARTA DELLA COMUNITÀ PATRIMONIALE CERVESE - Processo partecipativo per la governance condivisa del patrimonio immateriale" risulta ammesso a contributo;

Vista:

la Deliberazione G.C. n. 156 del 05 agosto 2025 avente ad oggetto PROGETTO "CARTA DELLA COMUNITÀ PATRIMONIALE CERVESE - PROCESSO PARTECIPATIVO PER LA GOVERNANCE CONDIVISA DEL PATRIMONIO IMMATERIALE" presentato dall'Associazione F.E.S.T.A. e candidato al "Bando partecipazione 2025 per la concessione dei contributi a sostegno dei processi di partecipazione (L.R. n. 15/2018 Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche

pubbliche. Abrogazione della legge regionale 9 febbraio 2010 n.3)” con la quale è stato deliberato:

- di esprimere formale adesione al progetto;
- di assumere, in qualità di Ente responsabile della decisione, i seguenti impegni obbligatori:

sospendere l'adozione di qualsiasi atto tecnico o amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del processo partecipativo, ai sensi dell'art 16 LR 15/2018 (*impegno alla sospensione della decisione*);

- approvare l'atto nel quale l'ente darà atto del processo partecipativo, del Documento di proposta partecipata e dell'ottenimento della relativa validazione, o meno, da parte del Tecnico di garanzia, ai sensi dell'art 19 comma 1 LR 15/2018 (*impegno a dare atto della conclusione del processo*);

- comunicare pubblicamente le motivazioni delle proprie decisioni, trasmettendole alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art 19 comma 3 LR 15/2018 (*impegno a valutare la proposta partecipata e a rendere note pubblicamente*);

- di assumere inoltre l'impegno formale qualificato di rendere note le motivazioni delle decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo attraverso un percorso strutturato di trasparenza decisionale e diritto di seguito;

- di collaborare alla sperimentazione di utilizzo della Piattaforma digitale regionale PartecipAzioni per garantire la massima trasparenza e accessibilità del processo partecipativo;

- di collaborare alla campagna di monitoraggio regionale per contribuire alla valutazione dell'impatto dei processi partecipativi sostenuti dalla L.R. 15/2018;

Dato atto che:

- a conclusione del processo partecipativo svolto, l'Associazione F.E.S.T.A. ha provveduto a trasmettere al Comune via PEC (prot. 335 del 7 gennaio 2026) :

- il Documento di proposta partecipata;
- la validazione da parte del Tecnico di Garanzia ai sensi degli artt. 3, comma 1, lett. e) e 19, comma 1, lett. c) della L.R. n. 15/2018;

- a seguito della conclusione del processo partecipativo di cui sopra, il Comune di Cervia ha provveduto, ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 15/2018, con la deliberazione G.C. n. 19 del 20 gennaio 2026, a dare atto del processo partecipativo realizzato, del Documento di proposta partecipata prodotto e della relativa validazione da parte del Tecnico di Garanzia regionale;

Considerato che la normativa di riferimento (art. 19 comma 3 della Legge Regionale n. 15/2018)

richiede altresì all'Ente Responsabile della decisione (Comune di Cervia) di valutare i contenuti del Documento di proposta partecipata e di disporre in merito al recepimento, in tutto o in parte, delle conclusioni del processo partecipativo, provvedendo conseguentemente a:

- a) comunicare al Tecnico di Garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo;
- b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica;
- c) comunicare ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo, anche per via telematica, il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonché le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo;

Precisato inoltre che la deliberazione della Giunta comunale n. 156 del 5 agosto 2025, sopra richiamata, ha disposto in merito all'assunzione del c.d. "impegno formale qualificato" previsto dal paragrafo 2.4.1 del Bando Partecipazione 2025, stabilendo di rendere note le motivazioni delle decisioni in merito all'accoglimento o meno delle conclusioni del processo partecipativo, attraverso un percorso strutturato di trasparenza decisionale e diritto di seguito che prevede:

- la valutazione tecnico-amministrativa immediata delle proposte emerse dal confronto partecipativo producendo un documento di analisi;
- l'adozione entro 90 giorni dalla conclusione del processo partecipativo mediante delibera di Giunta che evidenzia esplicitamente la correlazione tra i contenuti della proposta partecipata e le relative decisioni amministrative, specificando per ogni elemento accolto le modalità di implementazione e per ogni elemento respinto le motivazioni tecniche o normative;
- l'attuazione del diritto di seguito dei cittadini mediante la trasmissione diretta a tutti i partecipanti al processo delle deliberazioni adottate, l'organizzazione di incontri pubblici di restituzione per il confronto diretto sulle decisioni assunte, e la creazione di uno spazio sul sito istituzionale che documenti il percorso dalla proposta partecipata alla decisione finale;

Visti i contenuti del Documento di proposta partecipata allegato alla deliberazione G.C. n. 19 del 20/01/2026 sopra menzionata e rilevato che tale documento è stato elaborato con il fine di supportare ed orientare le decisioni del Comune di Cervia, in merito alla revisione partecipata del Regolamento del Registro delle Eredità e Beni Immateriali della Città di Cervia (REIC) ed in particolare ai seguenti aspetti:

- riconoscimento del Documento di proposta partecipata come esito del processo partecipativo;
- adozione sperimentale per un periodo di 2 anni della Carta della Comunità patrimoniale cervese;

- evoluzione del modello di governance del Registro delle Eredità e Beni Immateriali di Cervia (REIC) e integrazione con le attività dell'Ecomuseo del Sale e del Mare di Cervia;
- attivazione della Comunità patrimoniale quale organo partecipativo nella gestione e sviluppo del patrimonio immateriale;
- adozione di un modello procedurale sostenibile nel processo di implementazione del Registro delle Eredità e Beni Immateriali della Città di Cervia (REIC);

Osservato al riguardo che:

- il Documento di proposta partecipata assume valore comunque riconosciuto, in quanto sintesi ed espressione finale del pensiero elaborato in seno al percorso partecipato ed articolato in principi e riflessioni che si ritiene di condividere;

Valutato pertanto di esprimersi in merito alle conclusioni del percorso partecipato, recependo i contenuti del Documento di proposta partecipata, **senza previsione di oneri a carico del Comune di Cervia**, precisando peraltro che tutte le azioni proposte potranno essere attuate previo percorso di co-progettazione che coinvolgerà i soggetti del territorio nell'ambito delle attività dell'Ecomuseo del sale e del mare di Cervia;

Visto l'allegato parere favorevole di regolarità tecnica espresso dalla Dirigente del Settore Servizi alla Città, in ottemperanza all'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;

Ritenuto non necessario acquisire il parere contabile in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

DELIBERA

1) di recepire i contenuti nel Documento di proposta partecipata già oggetto della deliberazione G.C. n. 19 del 20/01/2026 ed elaborato in esito al processo partecipativo denominato "CARTA DELLA COMUNITÀ PATRIMONIALE CERVESE - PROCESSO PARTECIPATIVO PER LA GOVERNANCE CONDIVISA DEL PATRIMONIO IMMATERIALE" candidato dall'Associazione F.E.S.T.A. nell'ambito del "Bando partecipazione 2025 per la concessione dei contributi a sostegno dei processi di partecipazione (L.R. 15/2018), ai sensi dell'art. 14 della L.R. 15/2018", **senza previsione di oneri a carico del Comune di Cervia**, precisando che le azioni del Documento di proposta partecipata potranno essere attuate previo percorso di co-progettazione che coinvolgerà i soggetti del territorio nell'ambito delle attività dell'Ecomuseo del sale e del mare di Cervia;

2) di provvedere, ai sensi dell'art. 19, comma 3, della legge regionale n. 15/2018:

- a) a comunicare al Tecnico di Garanzia il presente provvedimento, indicando le motivazioni delle proprie decisioni;
- b) a rendere note le motivazioni del presente provvedimento in merito all'accoglimento delle

conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica, anche per via telematica;

c) a comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il presente provvedimento, nonché le motivazioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo stesso, previa acquisizione di tali nominativi da parte dell'Associazione F.E.S.T.A.;

3) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D.lgs. n.267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Segretario Generale
dott. Michele Panariello

Il Commissario straordinario
Michele Formiglio

(Atto sottoscritto digitalmente)